

# LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

## FINALITA' DELLA VALUTAZIONE

### 1. Valutazione formativa

La funzione della valutazione è formativa, poiché coglie le dinamiche dei processi formativi distinguendo tra la verifica, intesa come misurazione il più possibile oggettiva del profitto e delle abilità acquisite dall'alunno e come messa a punto delle strategie attivate dall'insegnante e la valutazione, intesa come apprezzamento dei cambiamenti introdotti dall'educazione nella personalità dell'alunno, in senso formativo e di sviluppo globale.

### 2. Valutazione come autoregolazione dell'attività didattica

La valutazione registra i cambiamenti degli allievi attraverso la raccolta di informazioni in ingresso, in itinere, finali in modo da adattare la progettazione ai loro bisogni, anche attraverso percorsi didattici diversificati.

## MODALITA' DELLA VALUTAZIONE

### 3. Certificazione degli esiti

Il documento di valutazione certifica i risultati ottenuti dagli alunni; tali risultati rappresentano i cambiamenti degli allievi a seguito degli interventi didattico - educativi dei docenti.

La certificazione non è prevista dalla norma per la scuola dell'infanzia, si ritiene comunque necessario mantenere un apposito colloquio con i genitori a fine ciclo.

### 4. Comunicazione

La valutazione, finalizzata alla crescita culturale dell'allievo, è momento di informazione per i genitori, per gli alunni, per gli insegnanti, ma è soprattutto momento interattivo di scambio e di dialogo pedagogico tra i soggetti coinvolti, ecco perché una valutazione di tipo sanzionatorio non aiuta l'alunno a crescere, in quanto si presenta come atto unilaterale di un soggetto che comunica ad un altro l'esito di una prestazione.

## CRITERI DELLA VALUTAZIONE

### 5. Trasparenza

Stabilire finalità, modalità e criteri della valutazione significa per la nostra scuola agire nella trasparenza rispetto ai suoi compiti istituzionali. Nell'attività didattica ogni docente rileva le informazioni relative ai processi d'apprendimento disciplinari per accertare il livello di padronanza delle abilità raggiunto dagli allievi ed il livello degli obiettivi prefissati.

Vengono utilizzate prove di verifica (scritte e orali) che consentono di "misurare" le prestazioni dell'alunno; tali prove possono essere predisposte e scelte sia dal docente, sia dal team anche prendendo in considerazione le proposte emerse nel lavoro sui curricoli verticali.

Nella valutazione finale e complessiva dell'alunno, si tiene conto della situazione di partenza, dei progressi compiuti in itinere, dell'impegno profuso e dei traguardi di competenza raggiunti.

Per gli alunni in difficoltà di apprendimento si terrà conto dei progressi compiuti rispetto a quanto previsto dal Piano Individuale predisposto dalla programmazione.

6. Riguardo agli alunni per i quali è prevista una programmazione individualizzata (P.E.I.) stilata in base alle loro potenzialità e alle particolari esigenze, la valutazione terrà conto dei progressi registrati rispetto ad obiettivi specifici sia di tipo educativo sia di tipo didattico; le verifiche saranno mirate ad accertare il raggiungimento degli stessi.

**La valutazione quadrimestrale fa riferimento ai traguardi di competenze previsti nelle “Indicazioni per il curricolo” e nel “Quadro di riferimento comune europeo delle lingue straniere”**

Il voto quadrimestrale non è il risultato della media aritmetica delle valutazioni conseguite.

Il voto quadrimestrale comprende: gli obiettivi disciplinari raggiunti, gli obiettivi trasversali riferiti all'età ( impegno, partecipazione, collaborazione, interesse, autonomia ), il progresso rispetto alla situazione di partenza.

7. Strumenti di verifica:
- a. questionari
  - b. prove cartacee
  - c. prove pratiche
  - d. test
  - e. colloqui con gli alunni
  - f. osservazioni sistematiche.

Nella prima classe della scuola primaria la valutazione si esprime, nel primo quadrimestre, solo attraverso il giudizio globale.

Nella classe quinta della primaria e terza della secondaria inferiore la valutazione si esprime anche attraverso la certificazione delle competenze.

## **I LIVELLI DI COMPETENZA DEGLI ALUNNI**

### **DESCRITTORI**

<b>LIVELLI GENERALI DI COMPETENZA</b>	<b>LIVELLO DI COMPETENZA</b>	<b>VALUTAZIONE IN DECIMI</b>
competenza utilizzata con piena padronanza, in autonomia, osservata in tutti i contesti anche complessi	AVANZATO	10
competenza utilizzata con buona padronanza e apprezzabile autonomia, osservata con frequenza e talvolta in contesti complessi	AVANZATO	9
competenza utilizzata con una sicurezza ed una certa autonomia, osservata in contesti ricorrenti e /o complessi	INTERMEDIO	8
competenza utilizzata con qualche incertezza non sempre in autonomia, osservata in contesti non complessi	INTERMEDIO	7
competenza utilizzata parzialmente, spesso accompagnata da richieste di aiuto, in contesti semplici	INIZIALE	6
competenza debole e lacunosa , utilizzata raramente in forma autonoma, osservata in contesti semplici	INIZIALE	5
competenza molto debole o non acquisita , nonostante il supporto di un aiuto	SCARSO	4

# LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

## DESCRITTORI

COMPETENZA	PRIMO LIVELLO 6	SECONDO LIVELLO 7/8	TERZO LIVELLO 9/10
<u>IMPARARE AD IMPARARE</u>	Guidato, utilizza informazioni e strategie note per svolgere compiti non complessi	Utilizza diverse fonti di informazione, impiegando adeguatamente i tempi ed attuando strategie conosciute per organizzare il proprio apprendimento	Utilizza diverse fonti di informazione anche extrascolastiche gestendo con efficacia i tempi e applicando strategie personali per organizzare il proprio apprendimento
<u>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</u>	Guidato, organizza gli strumenti necessari per lo svolgimento del proprio lavoro. Riconosce le proprie emozioni pur non controllandole sempre	Organizza tempi e strumenti utili allo svolgimento del proprio lavoro, inserendosi positivamente nella realtà scolastica riconoscendo e controllando in parte le proprie emozioni	Conosce e controlla le proprie emozioni, consapevole dei propri limiti e risorse personali, organizza il proprio lavoro e si inserisce in modo costruttivo e critico nella realtà scolastica
<u>COMUNICARE</u>	Ascolta, comprende ed utilizza le varie forme di comunicazione verbale e non per messaggi semplici (da specificare a livello disciplinare)	Ascolta, comprende e utilizza messaggi complessi (da specificare a livello disciplinare) trasmessi con diversi codici per rappresentare i vari aspetti della realtà	Interpreta e seleziona messaggi di genere e complessità diversi, li utilizza con codici adeguati allo scopo e al destinatario per rappresentare i vari aspetti della realtà
<u>PROGETTARE</u>	Individua una situazione problematica in contesti semplici e applica procedure di risoluzione utilizzando strumenti strutturati	Applica strategie di azione date e utilizza le conoscenze per progettare e realizzarle proprie attività. Avvia forme di verifica dei risultati raggiunti	Sa individuare e scegliere strategie di azione e sa utilizzare le conoscenze per progettare e realizzare attività. Sa verificare i risultati raggiunti
<u>COLLABORARE E PARTECIPARE</u>	Interagisce con il gruppo in situazioni strutturate nel rispetto delle regole.	Interagisce positivamente con il gruppo, apportando contributi personali, nel rispetto dei diritti di tutti.	Interagisce positivamente con il gruppo, propone modalità di azione e di organizzazione, contribuisce all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive.
<u>RISOLVERE PROBLEMI</u>	Individua una situazione problematica in contesti semplici e applica procedure di risoluzione utilizzando strumenti strutturati.	Individua una situazione problematica e raccoglie dati; organizza le proprie conoscenze ed applica strategie risolutive in contesti noti	Raccoglie, classifica, organizza le informazioni; rielabora le proprie conoscenze, costruisce strategie utili e propone soluzioni in ogni contesto.
<u>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</u>	Stabilisce semplici relazioni tra i saperi appresi utilizzando anche facilitazioni.	Individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti in ambito prevalentemente disciplinare.	Individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti ed utilizza i saperi appresi per spiegarsi la realtà.
<u>ACQUISIRE ED INTERPRETARE INFORMAZIONE</u>	Assume le informazioni basilari dei diversi ambiti disciplinari, le riutilizza in situazioni semplici e strutturate.	Utilizza le informazioni da fonti diverse per arricchire le conoscenze nelle varie situazioni di apprendimento	Arricchisce le conoscenze traendo le informazioni da diverse fonti, le riutilizza per risolvere situazioni problematiche e per formulare opinioni personali anche in contesti nuovi